Basi di Dati - VI

Corso di Laurea in Informatica Anno Accademico 2013/2014

Alessandra Raffaetà

raffaeta@dsi.unive.it

Il linguaggio SQL

Il linguaggio SQL

- Linguaggio più diffuso per basi di dati relazionali
 - Nasce nel 1973, all'IBM per il sistema relazionale System/R
 - SEQUEL (Structured English QUEry Language) -> SQL
 - Intorno agli anni '80 inizia un processo di standardizzazione
 - SQL-84, SQL-89, ..., SQL-99, SQL:2003, SQL:2006
- Le implementazioni nei vari DBMS relazionali commerciali
 - includono funzionalità non previste dallo standard
 - non includono funzionalità previste dallo standard
 - implementano funzionalità previste dallo standard ma in modo diverso :-(

Il linguaggio SQL (cont.)

Linguaggio dichiarativo basato su Calcolo Relazionale su Ennuple e Algebra Relazionale

- relazioni -> tabelle
- ennuple -> record/righe
- attributi -> campi/colonne

Il linguaggio SQL (cont.)

- Linguaggio dichiarativo basato su Calcolo Relazionale su Ennuple e Algebra Relazionale
 - relazioni -> tabelle
 - ennuple -> record/righe
 - attributi -> campi/colonne
- Le tabelle possono avere righe duplicate (una tabella è un multinsieme), per
 - efficienza: eliminare i duplicati costa (n log(n))
 - flessibilità:
 - può essere utile vedere i duplicati
 - possono servire per le funzioni di aggregazione (es. media)

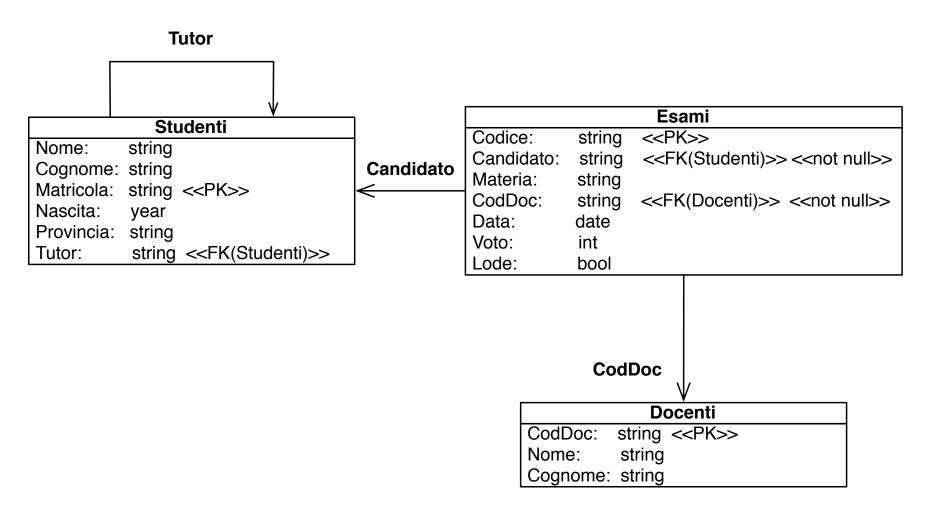
Il linguaggio SQL (cont.)

- Il linguaggio comprende
 - DML (Data Manipulation Language)
 ricerche e/o modifiche interattive -> interrogazioni o query
 - DDL (Data Definition Language)
 definizione (e amministrazione) della base di dati
 - uso di SQL in altri linguaggi di programmazione

II DML di SQL

Un assaggio ...

Consideriamo lo schema relazionale



Un assaggio ...

```
SELECT s.Nome, s.Cognome, e.Data
FROM
       Studenti s JOIN Esami e
                  ON (s.Matricola = e.Candidato)
WHERE e.Materia='BD' AND e.Voto=30
SELECT s.Nome AS Nome, YEAR(CURDATE()) - s.Nascita AS Età,
       0 AS NumeroEsami
FROM Studenti s
WHERE NOT EXISTS (SELECT *
                 FROM Esami e
                 WHERE s.Matricola = e.Candidato)
```

Il comando SELECT

Il comando base dell'SQL:

```
FROM Tabelle
[WHERE Condizione]

Tabelle ::= Tabella [Ide] {, Tabella [Ide] }
```

Condizione può essere una combinazione booleana (AND, OR, NOT) di (dis)uguaglianze tra attributi (=, <, <=, ...) ... ma anche molto altro.</p>

Il comando SELECT (cont.)

Semantica: prodotto + restrizione + proiezione.

• **SELECT** * **FROM** R1, ..., Rn

$$R_1 \times \ldots \times R_n$$

• SELECT *

FROM R1, ..., Rn

WHERE (

$$\sigma_C(R_1 \times \ldots \times R_n)$$

• **SELECT DISTINCT** A1, ..., An

FROM R1, ..., Rn

WHERE C

$$\pi_{A_1,\ldots,A_n}(\sigma_C(R_1\times\ldots\times R_n))$$

Esempi Elementari

```
SELECT *
         Studenti;
  FROM
 SELECT *
        Esami
  FROM
        Voto > 26;
  WHERE
• SELECT DISTINCT Provincia
  FROM Studenti;
SELECT *
         Studenti, Esami;
  FROM
```

Esempi: Proiezione

Trovare il nome, la matricola e la provincia degli studenti:

SELECT Nome, Matricola, Provincia
FROM Studenti

Nome	Matricola	Prov
Paolo	71523	VE
Anna	76366	PD
Chiara	71347	VE

Esempi: Restrizione

Trovare tutti i dati degli studenti di Venezia:

SELECT *

FROM Studenti

WHERE Provincia = 'VE';

Nome	Cognome	•••	Provincia	•••
Paolo	Verdi	•••	VE	•••
Chiara	Scuri	•••	VE	•••

Trovare nome, matricola e anno di nascita degli studenti di Venezia (Proiezione+Restrizione):

SELECT Nome, Matricola, Nascita

FROM Studenti

WHERE Provincia = 'VE';

Nome	Matricola	Nascita	
Paolo	71523	1989	
Chiara	71346	1987	

Prodotto e Giunzioni

Tutte le possibili coppie (Studente, Esame):

SELECT *
FROM Studenti, Esami

Tutte le possibili coppie (Studente, Esame sostenuto dallo studente):

SELECT *

FROM Studenti, Esami

WHERE Matricola = Candidato

Nome e data degli esami per studenti che hanno superato l'esame di BD con 30:

SELECT Nome, Data

FROM Studenti, Esami

WHERE Materia='BD' AND Voto=30

AND Matricola = Candidato

Qualificazione: notazione con il punto

- Se si opera sul prodotto di tabelle con attributi omonimi occorre qualificarli, ovvero identificare la tabella alla quale ciascun attributo si riferisce
- Notazione con il Punto. Utile se si opera su tabelle diverse con attributi aventi lo stesso nome

Tabella.Attributo

 Es. generare una tabella che riporti Codice, Nome, Cognome dei docenti e Codice degli esami corrispondenti

WHERE Docenti.CodDoc = Esami.CodDoc

Qualificazione: notazione con il punto e alias

- Alias
 - Si associa un identificatore alle relazioni in gioco
 - Essenziale se si opera su più copie della stessa relazione (-> associazioni ricorsive!)

 Es. generare una tabella che contenga cognomi e matricole degli studenti e dei loro tutor

```
SELECT s.Cognome, s.Matricola, t.Cognome, t.Matricola
FROM Studenti s, Studenti t
WHERE s.Tutor = t.Matricola
```

La qualificazione è sempre possibile e può rendere la query più leggibile

Alias e query ricorsive

Gli alias permettono di avere 'ricorsività' a un numero arbitrario di livelli.

Esempio:

```
Persone (Id, Nome, Cognome, IdPadre, Lavoro)
PK(Id), IdPadre FK(Persone)
SELECT n.Nome, n.Cognome,
       f.Nome, f.Cognome
FROM
      Persone n,
      Persone p,
      Persone f
WHERE f.IdPadre = p.Id AND
      p.IdPadre = n.Id AND
      n.Tavoro = f.Tavoro
```

Cognome e nome delle persone (e dei nonni) che fanno lo stesso lavoro dei nonni

Lista degli attributi

Expr AS Nome: dà il nome Nome alla colonna ottenuta come risultato dell'espressione Expr

 usato per rinominare attributi o più comunemente per dare un nome ad un attributo calcolato

```
SELECT Nome, Cognome, YEAR(CURDATE())-Nascita AS Età
FROM Studenti
WHERE Provincia='VE'
```

Nota: Un attributo A di una tabella "R x" si denota come: A oppure R.A oppure x.A

Sintassi delle espressioni

Le espressioni possono includere operatori aritmetici (o altri operatori e funzioni sui tipi degli attributi) o funzioni di aggregazione

- NB:si usano tutte funzioni di aggregazione (-> produce un'unica riga) o nessuna.
- Le funzioni di aggregazione NON possono essere usati nella clausola WHERE

ESEMPI: funzioni di aggregazione

Numero di elementi della relazione Studenti

```
SELECT COUNT(*)
FROM Studenti
```

Anno di nascita minimo, massimo e medio degli studenti:

```
SELECT MIN(Nascita), MAX(Nascita), AVG(Nascita)
FROM Studenti
```

🖲 è diverso da

```
SELECT MIN(Nascita), MAX(Nascita), AVG(DISTINCT Nascita)
FROM Studenti
```

Nota: non ha senso ... (vedi GROUP BY)

```
SELECT Candidato, AVG(Voto)
FROM Esami
```

ESEMPI: funzioni di aggregazione

Numero di Studenti che hanno un Tutor

SELECT COUNT(Tutor)

FROM Studenti

Numero di studenti che fanno i Tutor

SELECT COUNT(DISTINCT Tutor)

FROM Studenti

Clausola FROM (reprise)

- Le tabelle si possono combinare usando:
 - "," (prodotto): FROM T1,T2
 - Giunzioni di vario genere

```
Tabelle ::= Tabella [Ide] {, Tabella [Ide] } |

Tabella Giunzione Tabella
[ USING (Attributi) | ON Condizione ]
```

```
Giunzione ::= [CROSS | NATURAL] [LEFT | RIGHT | FULL] JOIN
```

© CROSS JOIN
realizza il prodotto
SELECT *
FROM Esami CROSS JOIN Docenti

• NATURAL JOIN
è il join naturale
SELECT *
FROM Esami NATURAL JOIN Docenti;

JOIN ... USING Alcuni attributi comuni
 come il natural join, ma solo sugli attributi comuni elencati

Studenti s JOIN Studenti t

• JOIN ... ON Condizione effettua il join su di una condizione (ad es. che indica quali valori devono essere uguali) SELECT *

ON s.Tutor = t.Matricola;

FROM

- LEFT, RIGHT, FULL
 se precedono JOIN, effettuano la corrispondente giunzione esterna
- Esempio: Esami di tutti gli studenti, con nome e cognome relativo, elencando anche gli studenti che non hanno fatto esami

```
FROM Studenti s LEFT JOIN Esami e
ON s.Matricola=e.Candidato;
```

Risultato

Nome	Cognome	Matricola +	Data +	Materia +
Chiara	Scuri	71346	NULL	NULL
Giorgio	Zeri	71347	NULL	NULL
Paolo	Verdi	71523	2006-07-08	BD
Paolo	Verdi	71523	2006-12-28	ALG
Paolo	Poli	71576	2007-07-19	ALG
Paolo	Poli	71576	2007-07-29	FIS
Anna	Rossi	76366	2007-07-18	BD
Anna	Rossi	76366	2007-07-08	FIS

Nota: compaiono anche ennuple corrispondenti a studenti che non hanno fatto esami, completate con valori nulli.

Clausola ORDER BY

Inserendo la clausola

```
ORDER BY Attributo [DESC|ASC] {, Attributo [DESC|ASC] } si può far sì che la tabella risultante sia ordinata, secondo gli attribuuti indicati (ordine lessicografico) in modo crescente (ASC) [default] o decrescente (DESC): e.g.
```

SELECT Nome, Cognome

FROM Studenti

WHERE Provincia='VE'

ORDER BY Cognome DESC, Nome DESC

Operatori insiemistici

- SQL comprende operatori insiemistici (UNION, INTERSECTION ed EXCEPT) per combinare i risultati di tabelle con colonne di ugual nome e ugual tipo
- Es: Nome e cognome degli studenti di Venezia e di quelli che hanno preso più di
 28 in qualche esame

```
FROM Studenti
WHERE Provincia='VE'
   UNION
SELECT Nome, Cognome
FROM Studenti JOIN Esami ON (Matricola=Candidato)
WHERE Voto>28;
```

Operatori insiemistici

- Se le tabelle sulle quali operare hanno attributi con lo stesso tipo, ma con nome diverso, si possono rinominare con AS
- Esempio: Le matricole degli studenti che non sono tutor

SELECT Matricola

FROM Studenti

EXCEPT

SELECT Tutor AS Matricola

FROM Studenti

Operatori insiemistici

- Effettuano la rimozione dei duplicati, a meno che non sia esplicitamente richiesto il contrario con l'opzione ALL
- Es: Nome e cognome degli studenti di Venezia che hanno preso più di 28 in qualche esame

```
FROM Studenti
WHERE Provincia='VE'
   INTERSECTION ALL
SELECT Nome, Cognome
FROM Studenti JOIN Esami ON (Matricola=Candidato)
WHERE Voto>28;
```

Il valore NULL

- Il valore di un campo di un'ennupla può mancare per varie ragioni
 - attributo non applicabile
 - attributo non disponibile
 - ...
- SQL fornisce il valore speciale NULL per tali situazioni.
- La presenza di NULL introduce dei problemi:
 - la condizione "Matricola=9" è vera o falsa quando la Matricola è NULL?
 è vero NULL=NULL?

Cosa succede degli operatori AND, OR e NOT?

Il valore NULL

- Dato che NULL può avere diversi significati
 - NULL=0 non è né vero, né falso, ma unknown
 - anche NULL=NULL è unknown
- Occorre una logica a 3 valori (vero, falso e unknown).

р	¬р
Т	F
F	Т
J	U

р	q	p∧q	p∨q
Т	Т	Т	Т
Т	F	F	Т
Т	U	J	Т
F	Т	F	Т
F	F	F	F
F	J	F	U
J	Т	J	Т
J	F	F	U
J	J	J	U

Il valore NULL

Va definita opportunamente la semantica dei costrutti. Ad es.

```
SELECT ... FROM ...
```

WHERE COND

restituisce solo le ennuple che rendono vera la condizione COND.

Necessario un predicato per il test di nullità

Expr IS [NOT] NULL è vero se Expr (non) è NULL

Nota che NULL=NULL vale UNKNOWN!!

Nuovi operatori sono utili (es. giunzioni esterne)

Il valore NULL: Esempio

Gli studenti che non hanno Tutor

SELECT *

FROM Studenti

WHERE Tutor IS NULL

Nome				Provincia	
Giorgio	Zeri	71347	1987	VE	NULL
Paolo	Verdi	71523	1986	VE	

Cosa ritorna?

SELECT *

FROM Studenti

WHERE Tutor = NULL

Altre condizioni: between

- Su valori numerici
 - WHERE Expr BETWEEN Expr AND Expr

• SELECT *

FROM Studenti

WHERE Matricola BETWEEN 71000 AND 72000;

Nome	+				
	Cognome	Matricola	Nascita	Provincia	Tutor
	+				
Chiara	Scuri	71346	1985	VE	71347
Giorgio	Zeri	71347	1987	VE	NULL
Paolo	Verdi	71523	1986	VE	NULL
Paolo	Poli	71576	1988	PD	71523

Pattern Matching

- Sulle stringhe
 - WHERE Expr LIKE pattern
- Il pattern può contenere caratteri e i simboli speciali
 - % sequenza di 0 o più caratteri qualsiasi
 - un carattere qualsiasi

Studenti con il nome di almeno due caratteri che inizia per A

```
SELECT *
   FROM Studenti
   WHERE Nome LIKE 'A %'
```

Pattern Matching

Studenti con il nome che inizia per 'A' e termina per 'a' oppure 'i'

```
SELECT *
FROM Studenti
WHERE Nome LIKE 'A%a' OR Nome LIKE 'A%i'
```

stessa query usando le espressioni regolari

```
SELECT *
FROM Studenti
WHERE Nome REGEXP '^A.*(a|i)$'
```

Clausola WHERE

- La clausola WHERE è piu complicata di come l'abbiamo vista finora.
- Combinazione booleana (AND, OR, NOT) di predicati tra cui:
 - Expr Comp Expr
 - Expr Comp (Sottoselect che torna esattamente un valore)
 - Expr [NOT] IN (Sottoselect) (oppure IN (v1,..,vn))
 - [NOT] EXISTS (Sottoselect)
 - Expr Comp (ANY | ALL) (Sottoselect)
- Comp: <, =, >, <>, <=, >= (e altri)

Select annidate

- Alcune interrogazioni richiedono di estrarre dati dalla BD e usarli in operazioni di confronto
- E` possibile specificare select annidate, inserendo nel campo where una condizione che usa una select (che a sua volta può contenere sottoselect ...)
- Si può
 - eseguire confronti con l'insieme di valori ritornati dalla sottoselect (sia quando questo è un singoletto, sia quando contiene più elementi)
 - verificare la presenza/assenza di valori dati nell'insieme ritornato dalla sottoselect
 - verificare se l'insieme di valori ritornato dalla sottoselect è o meno vuoto

Sottoselect con un solo valore

- Nel campo WHERE
 - Expr Comp (Sottoselect che torna esattamente un valore)
- Studenti che vivono nella stessa provincia dello studente con matricola 71346,
 escluso lo studente stesso

```
FROM Studenti
WHERE (Matricola <> '71346') AND
Provincia = (SELECT Provincia
FROM Studenti
WHERE Matricola='71346')
```

Sottoselect con un solo valore

E` indispensabile la sottoselect?

SELECT altri.*

FROM Studenti altri, Studenti s

WHERE altri.Matricola <> '71346' AND

s.Matricola = '71346' AND altri.Provincia = s.Provincia

Sottoselect con un solo valore

... è un join

```
SELECT altri.*
FROM Studenti altri JOIN Studenti s USING (Provincia)
WHERE altri.Matricola <> '71346' AND
s.Matricola = '71346';
```

Le interrogazioni su di una associazione multivalore vanno quantificate



- Non: gli studenti che hanno preso 30 (ambiguo!) ma:
 - Gli studenti che hanno preso sempre (solo, tutti) 30: universale
 - Gli studenti che hanno preso qualche (almeno un) 30: esistenziale
 - Gli studenti che non hanno preso mai 30 (senza alcun 30): universale
 - Gli studenti che non hanno preso sempre 30: esistenziale

- Universale negata = esistenziale:
 - Non tutti i voti sono =30 (universale) = esiste un voto ≠30 (esistenziale)
 - Più formalmente

$$\neg \forall x. P(x) \equiv \exists x. \neg P(x)$$

- Esistenziale negata = universale:
 - Non esiste un voto diverso da 30 (esistenziale) = Tutti i voti sono uguali a 30 (universale)
 - Più formalmente

$$\neg \exists x. P(x) \equiv \forall x. \neg P(x)$$

Quantificazione Esistenziale

Gli studenti con almeno un voto > 27; servirebbe un quantificatore

```
EXISTS e IN s.HaSostenuto: e.Voto > 27 (stile OQL)
```

Sarebbe bello poterlo tradurre come ...

Quantificazione Esistenziale

- Altra query esistenziale
 - gli studenti che non hanno preso 30 in tutti gli esami,
 ovvero
 - gli studenti per i quali qualche esame ha voto diverso da 30:
- diverrebbe:

Purtroppo un costrutto così non c'è in SQL ma ...

Come condizione nel where possiamo usare

```
FROM ...

WHERE [NOT] EXISTS (Sottoselect)
```

- Per ogni tupla (o combinazione di tuple) t della select esterna
 - calcola la sottoselect
 - verifica se ritorna una tabella [non] vuota e in questo caso seleziona t

Quantificazione esistenziale: EXISTS

La query studenti con almeno un voto > 27

in SQL diventa:

Quantificazione esistenziale: Giunzione+Proiezione

Query con EXISTS:

La stessa query, ovvero gli studenti con almeno un voto > 27, tramite giunzione:

```
SELECT s.*
FROM Studenti s JOIN Esami e
ON (e.Candidato = s.Matricola)
WHERE e.Voto > 27
```

Quantificazione esistenziale: ANY

Un altro costrutto che permette una quantificazione esistenziale

```
FROM ...

WHERE Expr Comp ANY (Sottoselect)
```

- Per ogni tupla (o combinazione di tuple) t della select esterna
 - calcola la sottoselect
 - verifica se Expr è in relazione Comp con almeno uno degli elementi ritornati dalla select

Quantificazione Esistenziale: ANY

La solita query "Studenti che hanno preso almeno un voto > 27" si può esprimere anche tramite ANY ...

```
FROM Studenti s
WHERE s.Matricola =ANY (SELECT e.Candidato
FROM Esami e
WHERE e.Voto >27)

SELECT *
FROM Studenti s
WHERE 27 <ANY (SELECT e.Voto
FROM Esami e
WHERE e.Candidato = s.Matricola)
```

Quantificazione Esistenziale: ANY

ANY non fa nulla in più di EXISTS

```
FROM Tab1

WHERE attr1 op ANY (SELECT attr2

FROM Tab2

WHERE C);
```

diventa

```
FROM Tab1

WHERE EXISTS (SELECT *

FROM Tab2

WHERE C AND attr1 op attr2);
```

Quantificazione Esistenziale: IN

Forma ancora più blanda di quantificazione esistenziale:

```
FROM ...

WHERE Expr IN (sottoselect)
```

- Nota: abbreviazione di =ANY
- La solita query si può esprimere anche tramite IN:

Può essere utilizzato con ennuple di valori

```
Expr IN (val1, val2, ..., valn)
```

Gli studenti di Padova, Venezia e Belluno

```
SELECT *
FROM Studenti
WHERE Provincia IN ('PD','VE','BL');
```

Riassumendo ...

- La quantificazione esistenziale si fa con:
 - EXISTS (il più "espressivo")
 - Giunzione
 - =ANY, >ANY, <ANY, ...
 - IN
- Però: =ANY, >ANY, <ANY, IN,... non aggiungono nulla, EXISTS basta e avanza</p>
- Il problema vero è: non confondere esistenziale con universale!

Quantificazione Universale

- Gli studenti che hanno preso solo 30
- Errore comune (e grave):

```
FROM Studenti s, Esami e
WHERE e.Candidato = s.Matricola AND e.Voto = 30
```

In stile OQL: FORALL e IN s.HaSostenuto: e.Voto=30
SELECT *

FROM Studenti s

WHERE FORALL e IN Esami WHERE e.Candidato = s.Matricola: e.Voto = 30

Quantificazione Universale

In SQL non c'e` un operatore generale esplicito FOR ALL. Si usa l'equivalenza logica

$$\forall e \in E. \ P \equiv \neg (\exists e \in E. \ \neg P)$$

Quindi da:

🔍 ... si può passare a ...

Quantificazione Universale

🖲 ... si può passare a

In SQL diventa:

Quantificazione universale: ALL

E` disponibile un operatore duale rispetto a ANY, che e` ALL:

```
WHERE Expr Comp ALL (Sottoselect)
```

Sostituendo EXISTS con =ANY, la solita query (studenti con tutti 30):

Diventa:

Quantificazione universale: ALL

```
SELECT *
      FROM Studenti s
      WHERE NOT(s.Matricola = ANY (SELECT e.Candidato
                                          Esami e
                                   FROM
                                   WHERE e.Voto <> 30))
  Ovvero:
      SELECT * FROM Studenti s
      WHERE s.Matricola <>ALL (SELECT e.Candidato
                                FROM Esami e
                                WHERE e.Voto <> 30)
E naturalmente, <>ALL è lo stesso di NOT IN ...
      SELECT * FROM Studenti s
      WHERE s.Matricola NOT IN (SELECT e.Candidato
                                 FROM Esami e
                                 WHERE e.Voto <> 30)
```

- Supponiamo che la BD sia tale che la query
- SELECT s.Nome, s.Cognome, e.Materia, e.Voto FROM Studenti s LEFT JOIN Esami e ON s.Matricola=e.Candidato;

🖲 ritorni

+	+ Cognome +	+ Materia +	++ Voto	
Chiara	Scuri	NULL	NULL	
Giorgio	Zeri	NULL	NULL	
Paolo	Verdi	BD	27	
Paolo	Verdi	ALG	30	
Paolo	Poli	ALG	22	
Paolo	Poli	FIS	22	
Anna	Rossi	BD	30	
Anna	Rossi	FIS	30	
+	+	+	++	

Qual e` l'ouput della query 'studenti che hanno preso solo trenta'?

```
+----+
| Cognome |
+----+
| Scuri |
| Zeri |
| Rossi |
```

Qual e` l'ouput della query 'studenti che hanno preso solo trenta'?

Cosa cambia se invece di not exists uso <>all oppure not in?

Se voglio gli studenti che hanno preso solo trenta, e hanno superato qualche esame:

```
FROM Studenti s

WHERE NOT EXISTS (SELECT *

FROM Esami e

WHERE e.Candidato = s.Matricola

AND e.Voto <> 30)

AND EXISTS (SELECT *

FROM Esami e

WHERE e.Candidato = s.Matricola)
```

Oppure:

```
SELECT s.Matricola, s.Cognome
FROM Studenti s JOIN Esami e ON (s.Matricola = e.Candidato)
GROUP BY s.Matricola, s.Cognome
HAVING MIN(e.Voto) = 30;
```

Raggruppamento

- Per ogni materia, trovare nome della materia e voto medio degli esami in quella materia [selezionando solo le materie per le quali sono stati sostenuti più di tre esami]:
 - Per ogni materia vogliamo
 - Il nome, che e` un attributo di Esami
 - Una funzione aggregata sugli esami della materia
- Soluzione:

```
SELECT e.Materia, avg(e.Voto)
FROM Esami e
GROUP BY e.Materia
[HAVING COUNT(*)>3]
```

Raggruppamento

Costrutto:

```
SELECT ... FROM ... WHERE ... GROUP BY A_1, ..., A_n

[HAVING condizione]
```

- Semantica:
 - Esegue le clausole FROM WHERE
 - Partiziona la tabella risultante rispetto all'uguaglianza su tutti i campi A1, ..., An (in questo caso, si assume NULL = NULL)
 - Elimina i gruppi che non rispettano la clausola HAVING
 - Da ogni gruppo estrae una riga usando la clausola SELECT

Esecuzione di GROUP BY

FROM Esami

GROUP BY Candidato

HAVING AVG(Voto) > 23;

Codice	+ Materia +	Candidato	+ Data +	 Voto 	Lode	CodDoc
B112	BD	71523	2006-07-08	27	N	AM1
B247	ALG	71523	2006-12-28	30	S	NG2
B248	BD	76366	2007-07-18	29	N	AM1
B249	ALG	71576	2007-07-19	22	N	NG2
F313	FIS	76366	2007-07-08	26	N	GL1
F314	FIS	71576	2007-07-29	22	N	GL1
+	+		+	+		+

Esecuzione di GROUP BY

т .	L	_	. ₩	L -	-	
Codice	Materia	Candidato	Data	Voto	Lode	CodDoc
B112 B247	BD ALG	71523 71523	2006-07-08 2006-12-28	27	N S	AM1 NG2
B249 F314	ALG FIS	71576 71576	2007-07-19 2007-07-29	22	N N	NG2 GL1
B248 F313	BD FIS	76366 76366	2007-07-18	29 26	N N	AM1 GL1

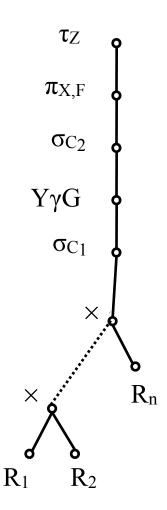


Candidato	NEsami	min(Voto)	max(Voto)	 avg(Voto) +
71523	2	27	30	28.5000
76366 +	2	26	29	27.5000

SQL → ALGEBRA

SELECT DISTINCT X, F
FROM R₁,..., R_n
WHERE C₁
GROUP BY Y
HAVING C₂
ORDER BY Z

- X, Y, Z sono insiemi di attributi
- F, G sono insiemi di espressioniaggregate, tipo count(*) o sum(A)
- $X,Z \subseteq Y, F \subseteq G, C_2$ nomina solo attributi in Y o espressioni in G



Per ogni studente, cognome e voto medio:

```
SELECT s.Cognome, AVG(e.Voto)
FROM Studenti s, Esami e
WHERE s.Matricola = e.Candidato
GROUP BY s.Matricola
```

È necessario scrivere:

```
GROUP BY s.Matricola, s.Cognome
```

- Gli attributi espressi non aggregati nella select (s.Cognome) e in HAVING se presenti (s.Matricola) devono essere inclusi tra quelli citati nella GROUP BY
- Gli attributi aggregati (avg(e.Voto)) vanno scelti tra quelli non raggruppati

Clausola HAVING: importante

- Anche la clausola HAVING cita solo:
 - espressioni su attributi di raggruppamento;
 - funzioni di aggregazione applicate ad attributi non di raggruppamento.
- Non va ...

```
SELECT s.Cognome, AVG(e.Voto)
FROM Studenti s JOIN Esami e
ON (s.Matricola = e.Candidato)
GROUP BY s.Matricola, s.Cognome
HAVING YEAR(Data) > 2006;
```

Raggruppamento e NULL

- Nel raggruppamento si assume (è uno dei pochi casi) NULL = NULL
- Es: Matricole dei tutor e relativo numero di studenti di cui sono tutor

```
SELECT Tutor, COUNT(*) AS NStud
FROM Studenti
GROUP BY Tutor;
```

+	NStud
+	+ 2
71347	2
71523	1
+	+

Sintassi della select ... un po' più completa

Sottoselect:

```
SELECT [DISTINCT] Attributi

FROM Tabelle

[WHERE Condizione]

[GROUP BY A1,..., An [HAVING Condizione]]
```

Select:

```
Sottoselect
{ (UNION [ALL] | INTERSECT [ALL] | EXCEPT [ALL])
   Sottoselect }
[ ORDER BY Attributo [DESC] {, Attributo [DESC]} ]
```

SQL: Modifica dei dati

```
INSERT INTO Tabella [(A1,..,An)]
( VALUES (V1,..,Vn) | AS Select )
```

• UPDATE Tabella

```
SET Attributo = Expr, ..., Attributo = Expr
WHERE Condizione
```

DELETE FROM Tabella

WHERE Condizione

La forma base del comando INSERT è la seguente:

dove (valoreX1,...,valoreXn) sono righe del tipo corrente di tabella (con gli attributi nella sequenza corretta!) e.g.

Alternativamente si può usare la forma:

- $^{\odot}$ m può essere < del numero di attributi n (le restanti colonne o prendono il valore di default o NULL)
- le colonne possono apparire in ordine diverso da quello in cui appaiono nella definizione di Tabella

Esempio

```
INSERT INTO Studente (Matricola, Nome, Cognome)
VALUES (74324,'Gino','Bartali')
```

Tutti i valori dichiarati NOT NULL e senza un valore di default dichiarato devono essere specificati

Insert e select

E` possibile aggiungere le righe prodotte da una select ...

INSERT INTO Tabella AS Select

Esempio: se StNomeCognome(Nome, Cognome) è una tabella con due campi di tipo adeguato ...

INSERT INTO StNomeCognome AS
SELECT Nome, Cognome FROM Studenti;

La forma base del comando DELETE è la seguente:

DELETE FROM Tabella

WHERE condizione

Cancella da Tabella le righe che soddisfano la condizione in WHERE: e.g.

DELETE FROM Esami
WHERE Voto<18;</pre>

Senza la clausola WHERE

DELETE FROM Esami;

cancella tutte le righe (ma non la tabella)

La selezione delle righe da cancellare può essere basata anche su di una select.
Es. Cancella gli studenti che non hanno sostenuto esami

```
DELETE FROM Studenti
WHERE Matricola NOT IN
    (SELECT Candidato FROM Esami);
```

Strutturalmente simile alla SELECT (ma cancella intere righe)

La forma base del comando UPDATE è:

UPDATE Tabella

SET attr1=exp1, ...

attrn=expn

WHERE condizione

dove attri ed expi devono avere il medesimo tipo; e.g.

Esempio:

UPDATE Studenti

SET Tutor='71523'

WHERE Matricola='76366' OR Matricola='76367'

Aumenta di 1 punto il voto a tutti gli esami con voto > 23

UPDATE Esami

SET Voto=Voto+1

WHERE Voto>23 AND Voto<30;

Anche in questo caso si possono usare condizioni che coinvolgono SELECT